



Territorio provinciale di Piacenza

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 19 del 07/07/2017

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.
Temperature massime pomeridiane comprese tra 30 °C sui rilievi e 36 °C in pianura.
Velocità massima del vento compresa tra 25 (pianura) e 27 km/h (rilievi).

SABATO

Al mattino sereno; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità.
Temperature minime del mattino comprese tra 20 °C sui rilievi e 25 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.
Velocità massima del vento compresa tra 23 (pianura) e 26 km/h (rilievi).

DOMENICA

in pianura temporanei annuvolamenti con possibili piogge isolate e di breve durata, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità; dalla sera sereno.
Temperature minime del mattino comprese tra 22 °C sui rilievi e 25 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 30 °C sui rilievi e 37 °C in pianura.
Velocità massima del vento compresa tra 44 (rilievi) e 56 km/h (pianura).

LUNEDI-GIOVEDI

Tempo stabile tra le giornate di lunedì e martedì con cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate in transito. Flussi nord-occidentali debolmente instabili porteranno maggiore nuvolosità tra le giornate di mercoledì e giovedì con associata scarsa possibilità di isolati piovoschi o brevi rovesci. Temperature in lieve flessione più marcata nella giornata di giovedì.

Periodo dal 28/06/2017 al 05/07/2017

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	21,61	1	5,00	22,50	28,91	15,58
VAL NURE	14,40	2	2,50	23,06	29,14	16,63
VAL TREBBIA	14,30	2	2,50	21,80	27,55	15,91
VAL TIDONE	14,98	3	2,50	23,02	29,12	16,73

COMUNICAZIONE

A seguito della scadenza del bando relativo al coordinamento regionale le attività e gli incontri tecnici interprovinciali nonché la redazione dei bollettini di produzione integrata sono stati ufficialmente sospesi.

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, in qualità di ente territoriale che coordina la gestione fitosanitaria a livello provinciale, è titolato alla prosecuzione di tale attività, pertanto nella provincia di Piacenza proseguiranno gli incontri tecnici e la redazione di uno specifico Comunicato integralmente gestiti dall'ente stesso.

NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2017



NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2017

Gestione dei prodotti fitosanitari con imballaggio ed etichettatura DPD (pittogrammi nero/arancio) giacenti presso i rivenditori al dettaglio e gli utilizzatori professionali

è previsto che dal 1° giugno 2017:

- gli utilizzatori professionali non potranno più acquistare prodotti con etichette DPD;
- gli utilizzatori professionali potranno ancora utilizzare i prodotti con etichette DPD acquistati precedentemente a tale data e giacenti presso il loro magazzino purché:
 - i formulati risultino prodotti precedentemente al 31 maggio 2015 (la data è quella del lotto di produzione riportata in etichetta);
 - dispongano dell'etichetta e della scheda di sicurezza aggiornate secondo il sistema CLP;

In caso di controllo dovranno esibire le fatture di acquisto (che dovranno essere precedenti al 1° giugno 2017), le etichette e le relative schede di sicurezza aggiornate.

I titolari di registrazione ed i rivenditori al dettaglio dovranno collaborare ed adoperarsi per diffondere agli utilizzatori professionali le etichette e le schede di sicurezza aggiornate.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile **n. 2685 del 24/02/2017** è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016.

L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture ([Norme tecniche di coltura](#) 2017) e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-cultura-2017

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA:

LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI **SONO VINCOLANTI** PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005-MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA:

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, **NON SONO VINCOLANTI** E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria.

I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

CONCIMAZIONE

La determinazione della Direzione regionale Ambiente n. 1107 del 31/1/2017 ha sospeso, per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) il divieto invernale di distribuzione dei concimi azotati sui cereali autunno vernini.

E' possibile consultare la determinazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/gennaio/sospeso-il-divieto-di-concimazioni-azotate>

Il termine indicato in precedenza del 9 febbraio è quindi anticipato al 1/2/2017.

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI FERTILIZZAZIONE

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la predisposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

VINCOLO UTILIZZO RAME

Nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenuti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

SPOSTAMENTO ALVEARI

Lo spostamento degli alveari da zone contaminate a zone ufficialmente indenni, nel periodo 20 marzo – 30 giugno, è consentito previa adozione di idonee misure di quarantena, secondo le modalità indicate nella determina n. 3737 del 13/03/2017. Sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna sono consultabili la determinazione e la modulistica, al seguente indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodi-fuoco/normativa/2017-spostamento-alveari>.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA INTEGRATA

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: accrescimento fittone.

In assenza di previsione di pioggia intervenire con irrigazioni di soccorso avendo l'avvertenza per gli estirpi precoci entro il 20 di agosto di irrigare entro la metà di luglio.

Cercospora: in generale la malattia risulta assente o assai contenuta a seguito di un andamento meteorologico caratterizzato da alte temperature limitanti lo sviluppo del patogeno. Si consiglia di non abbassare la guardia proseguendo la difesa programmando il secondo intervento a distanza di 15-20 giorni dal precedente diversificando i principi attivi impiegati. Prodotti utilizzabili in difesa integrata volontaria: prodotti rameici (max 6 kg/ha anno di rame metallico) o Mancozeb (max 2 trattamenti) o Clorotalonil (max 2 trattamenti) o Procloraz+Ciproconazolo(*) o Procloraz+Flutriafol o Procloraz+Propiconazolo(*) o Difenconazolo(*) + Fenpropidin (max 1 trattamento) o Tetracozonazolo(*). Gli IBE (*) sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti di copertura. Contro questa avversità max 3 trattamenti con prodotti di sintesi

MAIS fase: da levata ad allegagione

Piralide: in caso di presenza accertata nei mais da granella, posizionare i primi interventi contro piralide con: *Bacillus thuringensis*, *Tricogramma spp*, Clorantraniprole (max 2 trattamenti), Diflubenzuron, Indoxacarb (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 1 trattamento solo in prefioritura).

SOIA fase: quarta trifogliata - fioritura

Ragno Rosso: al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con Exitiazox. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Il 19 giugno 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Abamectina, in alternativa ad Exitiazox, per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*).

POMODORO

Peronospora: in assenza di previsione di pioggia permane basso il rischio di avvio di infezioni. Nei campi più sviluppati si consiglia d'intervenire in previsione di pioggia con: Prodotti rameici o altro principio attivo di copertura in miscela con endoterapico.

Nottua Gialla (*Heliothis Armigera*): si segnalano catture in leggero aumento. Prima di procedere al trattamento rapportarsi con il tecnico della OP di riferimento.

Soglia due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.

In relazione alla diffusa presenza di ragnetto sconsigliato intervenire con piretroidi. Prodotti utilizzabili: *Bacillus thuringensis*, Clorantraniprole (max 2 trattamenti), Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metaflumizone (max 2 trattamenti) o Metossifenozone (max 1 trattamento).

Afidi: DEROGA valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un insetticida neonicotinoidale utilizzando la s.a. Imidacloprid in fertirrigazione per il controllo delle infestazioni di afidi su pomodoro da industria.

Ragno Rosso (*Tetranychus urticae*): Presenza in aumento sia nei tipici areali che zone meno vocate. I principi attivi impiegabili in difesa integrata volontaria sono:

Beauveria bassiana, Sali potassici di acidi grassi, Abamectina, Bifenazate, Clofentezina, Exitiazox, Etoxazole (max 1 trattamento), Fenpiroximate, Acequinocyl. Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.

COLTURE ARBOREE

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI

Si rilevano gli adulti di nuova generazione e presenza di forme giovanili (neanidi e ninfe) di *Halyomorpha halys*. Si segnalano anche frutti deformi e altri con imbrattamento dovuto alle deiezioni della cimice.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

USO ECCEZIONALE CLORPIRIFOS METILE

I formulati a base di Clorpirifos metile RELDAN LO e RUNNER LO hanno ottenuto l'uso eccezionale contro la Cimice asiatica alle seguenti condizioni:
su POMACEE (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo, Nespolo del Giappone): eseguire 1-2 trattamenti alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl e un dosaggio massimo totale di 5L/Ha. Rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni.
su DRUPACEE (Pesco e Nettarine): (Halyomorpha halys), eseguire 1-2 trattamenti alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl e un dosaggio massimo totale di 5L/Ha. Rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni.
Gli usi soprariportati sono autorizzati dal 26 giugno 2017 fino al 23 ottobre 2017. Al termine del periodo consentito torneranno in vigore le condizioni di impiego normalmente autorizzate in etichetta.

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto - raccolta

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

Cidia Funebrana ultima ovideposizione e nascita larvale oltre il 90%. Iniziato l'impupamento.

Drosophila prestare attenzione sulle varietà a colorazione più intensa rosso-nera.

PESCO fase accrescimento frutto - raccolta

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità eseguire un intervento con prodotti specifici.

Cidia Molesta presenza di adulti in campo con ovideposizione e nascita larvale in corso di diverse generazioni. In caso di superamento soglia, 10 catture trappola/settimana, intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (max 2 trattamenti 4 in totale tra Triflumuron e Metoxifenozide) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi) Tra Clorpirifos metile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

PERO fase accrescimento frutti

Ticchiolatura: intervenire solo in presenza d'infezioni in campo con Captano (max 6 interventi).

Maculatura Bruna: presenza di alcuni sintomi in campo. Intervenire subito dopo piogge o irrigazioni soprachioma per prevenire possibili infezioni utilizzando in questa fase prodotti di copertura quali Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

Carpocapsa: il secondo volo prosegue con valori medi dell'80%. Il modello segnala una ovideposizione media del 30% con alcune uova rilevate in campo e prosegue la nascita larvale (15-30%). Al superamento soglia di 2 adulti per trappola per settimana intervenire con: Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

Psilla: sono presenti adulti, uova bianche e gialle. Verificare la situazione in campo e in caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina (max 2 trattamenti) o Spirotetramat (max 1 trattamento per Psilla, 2 in totale)

Brusone- Ragnetto Rosso: Trattare al superamento del 60% di foglie occupate. Su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori a 28 °C la soglia è uguale alla presenza. Prodotti utilizzabili: Acequinocyl, Bifenazate, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Pyridaben, Tebufenpirad. Max 1 trattamento all'anno contro questa avversità.

MELO fase accrescimento frutti

Colpo Di Fuoco: i valori segnalati dal modello sono sopra soglia. Si consiglia di prestare la massima attenzione ed eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Ticchiolatura: intervenire solo in presenza d'infezioni in campo con: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Dodina (max 3 trattamenti).

Carpocapsa: il secondo volo prosegue con valori medi dell'80%. Il modello segnala una ovideposizione media del 30% con alcune uova rilevate in campo e prosegue la nascita larvale. Al superamento soglia di 2 adulti per trappola per settimana intervenire con: Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamento).

VITE fase chiusura grappolo

Peronospora: la situazione in campo permane buona. In assenza di sintomi utilizzare preferibilmente Prodotti rameici (max 6 kg /ha). Attenzione l'impiego dei ditiocarbammati Mancozeb e Metiram va sospeso al 30 giugno.

Oidio: in aumento le infezioni in campo; il rischio per la fase epidemica è alto.

Si consiglia d'intervenire preventivamente con zolfo o Ampelomices Quisqualis Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) Laminarina Bupirimate Trifloxystrobin Pyraclostrobin (tra Trifloxystrobin Pyraclostrobin Fenamidone e Famoxadone max 3 trattamenti) Cyflufenamide (max 2 trattamenti) Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo (Max 3 trattamenti con IBE, 1 con Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo) Quinoxifen (max 2 trattamenti) Spiroxamina (max 3 trattamenti) Boscalid (max 1 trattamento) Metrafenone (max 3 trattamenti) Meptyl- dinocap (max 2 trattamenti).

Tignoletta Della Vite: adulti residui in campo con ultima ovideposizione (80-90%); prosegue la nascita larvale con valori attorno al 70%. Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire in settimana con larvicidi: Bacillus thuringensis o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

SCAFOIDEO e FLAVESCENTIA DORATA: dai monitoraggi territoriali si rileva bassa presenza di forme giovanili di scafoideo.

Trattamenti insetticidi obbligatori

Nel 2017 nelle aree viticole della provincia dovrà essere effettuato un intervento insetticida obbligatorio contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8072/2016.

Qualora si riscontri una presenza rilevante di scafoideo è consigliabile anche un secondo intervento. Nelle aziende viticole a CONDUZIONE BIOLOGICA delle suddette aree è obbligatoria l'esecuzione di almeno 2 trattamenti insetticidi.

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 10 giugno 2017 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2017. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2017.

Nella tabella è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti raccomandati dal Servizio Fitosanitario regione Emilia-Romagna:

- prodotti ammessi in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, Reg. UE 1305/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- prodotti per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007 CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra

evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.pc.it)

Prodotti contro lo scafoideo raccomandati dal Servizio Fitosanitario impiegabili in produzione integrata volontaria e in agricoltura biologica

Difesa integrata	Limitazioni e note
Buprofezin	
Etofenprox	
Clorpirifos etile Clorpirifos metile	Questi prodotti possono essere utilizzati singolarmente solo 1 volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile, in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo 2 fosfororganici
Thiametoxam	Massimo 1 intervento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid
Acetamiprid	
Difesa biologica	
Pietrine pure	

» Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 2 trattamenti

Eseguire il **primo trattamento** nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2017. Non intervenire prima del termine del periodo della fioritura.

Sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque tossici per le api durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, sono inoltre vietati durante la fioritura di erbe spontanee e sottostanti le piante da trattare; sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa.

Eseguire il **secondo trattamento** dopo circa 30 giorni dal primo. Nelle aziende biologiche eseguire il secondo trattamento dopo 20-25 giorni dal primo.

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 1 trattamento

Eseguire il trattamento nel periodo che va dal 20 giugno al 5 luglio 2017. Se si impiega Buprofezin anticipare il trattamento di circa 7-10 giorni.

Aziende biologiche

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2017 e il secondo dopo 20-25 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento.

Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- aggiornamento bollettino: tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:
fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it